



PROVINCIA REGIONALE DI PALERMO
Oggi LIBERO CONSORZIO COMUNALE PALERMO
BANDO DI GARA
CIG: 58531983CA

(Ai fini del presente bando, si intende per “testo coordinato” il testo del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante il “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”, coordinato con le norme recate dalla legge regionale 12 luglio 2011, n. 12, e con le vigenti leggi e decreti legislativi nazionali di modifica, sostituzione ed integrazione in materia)

Sul sito internet www.provincia.palermo.it è disponibile la domanda di partecipazione alla gara, nonché tutta la modulistica predisposta da questa Amministrazione, **di cui si raccomanda l'uso.**

1. STAZIONE APPALTANTE: Provincia Regionale di Palermo Via Maqueda, 100 - 90133 Palermo - tel. 091/6628336 - 6628579 - fax 091/6628538 - garecontratti@provincia.palermo.it

2. PROCEDURA DI GARA procedura aperta ai sensi dell'art. 55 comma 5 del “testo coordinato”,

3. LUOGO, DESCRIZIONE, IMPORTO COMPLESSIVO DEI LAVORI, ONERI PER LA SICUREZZA E MODALITA' DI PAGAMENTO DELLE PRESTAZIONI:

3.1 luogo di esecuzione: Provincia di Palermo;

3.2 descrizione: Lavori di manutenzione straordinaria per la ripresa della pavimentazione stradale in tratti saltuari della S.P.n.2 "di Fellamonica":Partinico -San Cipirello;

3.3.importo complessivo dell'appalto : €78.258,80 (settantottomiladuecentocinquantotto/80);

3.4 oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 2.315,37 (duemilatrecentoquindici/37);

3.5 costo della manodopera: € 3.143,43: (tremilacento quarantatre/43)

3.6 importo lavori soggetto a ribasso: €72.800,00 (settantaduemilaottocento/00);

3.7 natura: ai soli fini del rilascio del certificato di esecuzione i lavori si intendono appartenenti alla categoria **OG3** ;

3.8.modalità di determinazione del corrispettivo: a misura ai sensi di quanto previsto dall'art. 82 comma 2 lett. a), del testo coordinato;

4. TERMINE DI ESECUZIONE: entro giorni 180 (centottanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. CONTRIBUTO A FAVORE DELL'AUTORITA' DI VIGILANZA SUI LAVORI PUBBLICI:

ai sensi dell'art. 1, comma 67, della L. 266/2005 266 e della delibera dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici del 21/12/2011, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 30 del 06/02/2012, per la partecipazione alla gara **non è dovuto alcun versamento.**

CIG: 58531983CA

5.1 AVCPASS

Ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs. 163/06, la Stazione Appaltante verifica i requisiti di carattere generale, tecnico - organizzativo ed economico - finanziario esclusivamente tramite la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici, istituita presso l'Autorità, mediante il sistema AVCPASS.

A tal fine, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale Anac (Servizi ad accesso riservato – AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute. L'operatore economico, effettuata la registrazione al servizio AVCPASS e individuata la procedura di affidamento cui intende partecipare (attraverso il CIG della procedura), ottiene dal sistema un PASSOE, da inserire nella busta contenente la documentazione amministrativa

6. DOCUMENTAZIONE:

Il presente bando di gara, il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto, unitamente al modello di domanda per la partecipazione al pubblico incanto in uno alla dichiarazione a corredo dell'offerta, ed il modulo relativo alla dichiarazione delle posizioni presso gli enti previdenziali ed assicurativi I.N.P.S., I.N.A.I.L. e Cassa edile, l'elenco prezzi, il piano di sicurezza e coordinamento, il capitolato speciale di appalto, lo schema di contratto, nonché gli elaborati grafici, architettonici e strutturali, previsti per l'esecuzione dei lavori sono disponibili presso la Direzione Gare e Contratti della Provincia Regionale di Palermo – Ufficio Gare - all'indirizzo sopra indicato dal lunedì al venerdì dalle ore 09,00 alle ore 13,00 e il giovedì anche dalle ore 15,00 alle 17,30.

Il bando di gara, il disciplinare di gara, il capitolato speciale d'appalto compreso tutti gli elaborati tecnici e tutta la modulistica predisposta per la partecipazione alla gara sono disponibili, con accesso libero e diretto, sul sito internet www.provincia.palermo.it – link bandi e appalti

7. TERMINE, INDIRIZZO DI RICEZIONE, MODALITA' DI PRESENTAZIONE E DATA DI APERTURA DELLE OFFERTE

7.1 Termine: I plichi dovranno pervenire entro le **ore 12,00 del 24/11/2014**

7.2. Indirizzo: dovranno essere indirizzati alla Provincia Regionale di Palermo - Direzione Gare e Contratti - Via Maqueda n. 100, 90133 Palermo;

7.3 Modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara, i plichi idoneamente sigillati devono pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, entro il termine perentorio di cui al punto 7.1 ed all'indirizzo di cui al punto 7.2; è altresì facoltà dei concorrenti la consegna a mano dei plichi presso l'archivio della stazione appaltante sita in via Maqueda, 100 che ne rilascerà apposita ricevuta;

7.4. apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno **25** del mese di **novembre** dell'anno **2014** alle **ore 9,30** presso la Direzione Gare e Contratti; l'eventuale **seconda seduta** pubblica, a seguito dei controlli sul possesso dei requisiti di cui all'art. 48 del "testo coordinato", si svolgerà il giorno dieci del mese di dicembre anno 2014 alle ore 09,30 presso la stessa sede.

8. SOGGETTI AMMESSI ALL'APERTURA DELLE OFFERTE

I legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 11, ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

9. CAUZIONE: L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria pari al **2%** dell'importo complessivo dell'appalto maggiorata dell'importo dell'uno per mille relativo alla sanzione pecuniaria di cui all'art.38, comma 2bis, del D.Lvo. 163/2006 come modificato dall'art. 39 della Legge 114/2014 e quindi pari a **€ 1.643,41** (1.565,16+78,25) a favore dell'amministrazione aggiudicatrice, secondo le modalità di cui all'art. 75 del Codice.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante, avente validità per almeno pari alla validità dell'offerta (giorni 180) e stipulata esclusivamente per la gara alla quale è riferita. Qualora la procedura dovesse avere durata superiore a 180 gg., considerato il sub procedimento di verifica delle dichiarazioni, verrà richiesta ai concorrenti appendice di proroga della validità del deposito cauzionale provvisorio. La mancata presentazione comporterà l'esclusione dalla procedura di gara.

La predetta cauzione deve contenere, a pena di esclusione, l'impegno di un fidejussore per il rilascio, in caso di aggiudicazione, a richiesta del concorrente, la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto (cauzione definitiva), di cui all'articolo 113 del Codice, valida fino al collaudo dei lavori.

I contratti fidejussori ed assicurativi devono essere conformi allo schema di polizza tipo approvato dal Ministero delle Attività produttive con Decreto 12/03/2004 n. 123.

Nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea o consorzio non ancora costituito, la garanzia (fidejussione o cauzione) deve essere intestata a tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio e firmata almeno dall'impresa indicata come Capogruppo.

Si applicano le disposizioni relative al beneficio della riduzione del 50%, prevista dall'art. 75, comma 7 del Codice, precisando che in caso di A.T.I. la riduzione della garanzia sarà possibile solo se tutte le imprese sono certificate o in possesso della dichiarazione.

L'aggiudicatario deve prestare la garanzia fidejussoria definitiva nella misura di cui all'art. 113 del Codice e nei modi previsti dall'art. 75 dello stesso decreto e la garanzia di cui all'art. 129 del medesimo decreto e dell'art. 125 del Regolamento relativo alla copertura dei seguenti rischi: danni di esecuzione (CAR) con un massimale pari all'importo del contratto; responsabilità civile (RCT) con un massimale pari ad €500.000,00. La polizza fidejussoria definitiva è autenticata dal notaio e deve contenere la clausola della preventiva escussione del debitore garantito di cui all'art.1944 del codice civile.

10. FINANZIAMENTO: La spesa trova copertura finanziaria nella Deliberazione del Commissario Straordinario n° 58 del 30/05/2014;

11. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA: sono ammessi a partecipare alle procedure di affidamento i soggetti di cui all'art. 34, comma 1, del "testo coordinato", costituiti da imprese singole di cui alle lett. a), b) e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lett. d), e), f) ed *f-bis*), del "testo coordinato" in possesso dei requisiti specificati al successivo punto 12) e secondo le modalità di cui agli artt. 92, 93 e 94 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207.

Sono ammessi alla gara, altresì, i concorrenti costituiti da imprese che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 37 del "testo coordinato", nonché i concorrenti stabiliti in altri Stati membri dell'Unione europea, ai sensi dell'art. 34, comma 1 lett. *f-bis*, del "testo coordinato" ed alle condizioni di cui all'art. 92, comma 4 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207,

Ai sensi dell'art.36 comma 5 del decreto legislativo n.163/2006 e successive modifiche ed integrazioni, i consorzi stabili sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in casi di inosservanza di tale divieto si applica l'art.353 del codice penale. E' vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

Ai sensi dell'art.37 comma 7. del decreto legislativo n.163/2006 e successive modifiche ed integrazioni è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. I consorzi di cui all'articolo 10, comma 1, lettera b) del testo coordinato sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

E' vietata qualsiasi modificazione alla composizione dell'associazione o del consorzio rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede d'offerta, pertanto, in caso di aggiudicazione i soggetti componenti e/o assegnatari dell'esecuzione dei lavori non possono essere diversi da quelli indicati nel verbale di aggiudicazione o nel contratto.

12. CONDIZIONI MINIME DI CARATTERE ECONOMICO E TECNICO NECESSARIE PER LA PARTECIPAZIONE: i concorrenti, ai sensi dell'art. 90, commi 1 e 3, del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, devono possedere, **a pena di esclusione**, i requisiti riportati ai successivi punti.

i concorrenti devono possedere:

nel caso di concorrente in possesso dell'attestato SOA

- attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, in corso di validità relativa ai lavori da eseguire (non è richiesta ulteriore dimostrazione circa il possesso dei requisiti);

nel caso di concorrente non in possesso dell'attestazione S.O.A.:

a) importo dei lavori analoghi eseguiti direttamente nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando non inferiore all'importo del contratto da stipulare;

b) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al quindici per cento dell'importo dei lavori eseguiti nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando; nel caso in cui il rapporto tra il suddetto costo e l'importo dei lavori sia inferiore a quanto richiesto, l'importo dei lavori è figurativamente e proporzionalmente ridotto in modo da ristabilire la percentuale richiesta; l'importo dei lavori così figurativamente ridotto vale per la dimostrazione del possesso del requisito di cui alla lett. a),

c) adeguata attrezzatura tecnica;

è facoltà del concorrente ricorrere all'**avvalimento** di cui agli artt. 49, 50 e 51 del codice dei contratti sotto l'obbligo, a pena di esclusione, del rispetto di tutti gli adempimenti previsti dalle norme predette. I concorrenti, se stabiliti in altri Stati aderenti all'Unione Europea, devono possedere i requisiti previsti dal DPR 5/10/2010 n°207 accertati ai sensi dell'art. 47 del Codice dei Contratti e dall'art. 62 del suddetto DPR 207/2010, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi.

Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

13. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI

non sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti:

- che versino nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 38 del codice dei contratti pubblici; la sanzione pecuniaria di cui al comma 2/bis dell'art.38 del decreto legislativo 163/2006 e ss.m.ii. così come modificato dall'art.39 della Legge 114/2014, da applicare al concorrente che vi ha dato causa è stabilita nella misura dell'uno per mille dell'importo dell'appalto;

- che non siano in regola con la legge n. 383/2001;

- che versino nelle condizioni di esclusione ai sensi del decreto legislativo n. 198/2006 (codice delle pari opportunità tra uomo e donna) e/o ai sensi del decreto legislativo n. 286/1998 come modificato dalla legge n. 189/2002 (disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero);

- che versino nella situazione di cui all'art. 2, comma 2, della L.R. n. 15/2008;

- che non dichiarino di accettare senza riserve le norme e le condizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara, nei suoi allegati, nel capitolato speciale di appalto e, comunque, tutte le disposizioni concernenti la fase esecutiva del contratto;

- che non assumano tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n°136 e successive modifiche;

- che non accettino gli obblighi contenuti nel Protocolli di Legalità di cui alla Circolare n° 593 del 31/01/2006 dell'Assessorato Regionale LL.PP..

14. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: art. 81 comma 1 del decreto legislativo n° 163/2006 e s.m.i, prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4 e del costo della manodopera al punto 3.5 del presente bando; il prezzo offerto deve essere espresso in cifra percentuale di ribasso sull'importo a base d'asta, applicabile uniformemente a tutto l'elenco prezzi posto a base di gara, secondo le norme e con le modalità previste nel disciplinare di gara.

Ai fini della individuazione delle offerte anormalmente basse trovano applicazione le disposizioni degli **artt. 86 comma 1 e 122 comma 9** del suindicato decreto legislativo n° 163/2006 e s.m.i. Il comma 1 non si applica quando il numero delle offerte ammesse sia inferiore a dieci, in tal caso trova applicazione **l'art. 86 comma 3** del suindicato decreto legislativo n° 163/2006 e s.m.i., e cioè la stazione appaltante può valutare la congruità delle

offerte che, in base ad elementi specifici, appaiano anormalmente basse. In tal caso trovano applicazione le disposizioni degli **artt. 87 e 88** del suindicato decreto legislativo n° 163/2006 s.m.i.

15. VARIANTI Non sono ammesse offerte in variante.

16. TERMINE DI VALIDITA' DELL'OFFERTA: 180 giorni dalla data di presentazione;

17. ALTRE INFORMAZIONI

a) L'appalto è disciplinato dal D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, coordinato con le norme recate dalla legge regionale 12 luglio 2011, n. 12, e dal Regolamento approvato con D.P.R. 5 ottobre 2010, n° 207;

b) le modalità di presentazione e i criteri di ammissibilità delle offerte, nonché la procedura di aggiudicazione sono regolati dal disciplinare di gara, che fa parte integrante del presente bando;

c) scambio di informazioni: ai sensi dell'art. 77 comma 1, ogni comunicazione o richiesta, sarà effettuata dall'Ente Appaltante mediante fax;

d) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere redatti in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

e) i concorrenti possono essere costituiti in forma di associazione mista;

f) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

g) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto;

h) la contabilità dei lavori sarà effettuata: ai sensi del titolo IX del D.P.R. n. 207/2010 o a misura, sulla base dei prezzi unitari di progetto; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) sarà aggiunto, in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti, l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto II.2) del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto;

i) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

j) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate; si applica l'articolo 118, comma 3, ultimo periodo del medesimo decreto;

k) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 2 comma 1 della legge regionale n. 16/2005 secondo la quale si applicano i commi 12, 12 bis, 12 ter, 12 quater e 12 quinquies dell'art. 5 del decreto legge 14/03/2005 n. 35 convertito con modifiche dalla Legge 14.05.2005 n. 80;

l) è esclusa la competenza arbitrale;

m) saranno esclusi i concorrenti per i quali sarà accertato che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di elementi univoci, salvo che il concorrente dimostri che il rapporto di controllo o di collegamento non ha influito sul rispettivo comportamento nell'ambito della gara ai sensi dell'art.38, comma 2 del D. Lgs. n.163/2006 e successive modifiche ed integrazioni;

n) ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30/06/2003 n. 196 e s.m. ed integrazioni, i dati personali verranno raccolti per lo svolgimento delle funzioni istituzionali della Stazione Appaltante. I dati verranno trattati in modo lecito e corretto per il tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono raccolti e trattati. Il trattamento dei dati personali avverrà nel rispetto delle norme di cui al Titolo III Capo II del D.Lgs. 196/03. L'interessato può far valere, nei confronti della Stazione Appaltante, i diritti di cui all'art. 7, ai sensi degli artt. 8, 9 e 10 del D. Lgs. n. 196/2003;

o) ai sensi dell'art.79, comma 5-quinquies del decreto legislativo n.163/2006 e successive modifiche e integrazioni il concorrente, al fine dell'invio di tutte le comunicazioni inerenti la

presente procedura di gara, deve indicare, il domicilio eletto e il numero di fax per le comunicazioni, ovvero l'indirizzo di posta elettronica;

p) il concorrente, inoltre, dovrà dichiarare espressamente di autorizzare l'utilizzo della notifica a mezzo fax per le comunicazioni di legge. Ove la procedura preveda il rispetto di termini decorrenti dalla data di comunicazione, ai fini della notifica sarà considerata valida la data di spedizione del fax al numero indicato nella domanda di partecipazione. In nessun caso l'amministrazione potrà essere considerata responsabile per disguidi nelle comunicazioni dipendenti da erronee indicazioni fornite dal concorrente;

q) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art.140 del D.Lgs n. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni;

r) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

s) in caso di offerte uguali si procederà immediatamente al sorteggio.

t) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art.10 della legge n.675/96 e s.m.i., esclusivamente nell'ambito della presente gara;

u) le prescrizioni contenute nel presente bando e nel disciplinare di gara allegato, sostituiscono o modificano o modificano eventuali diverse prescrizioni nel capitolato speciale di appalto;

v) responsabile unico del procedimento: Ing. Claudio Tascone c/o Direzione Infrastrutture Viabilità Provinciale Mobilità e Trasporti Classificazione Strutture Ricettive Alberghiere- tel. n. 091-6628618;

w) Il progetto è stato validato dal RUP con parere tecnico favorevole n. 027443 del 09/04/2014.

18. CLAUSOLE DI AUTOTUTELA

1) Le informazioni relative alla regolarità contributiva dei concorrenti saranno acquisite dalla stazione appaltante ai sensi dell'art.44-bis del D.P.R. n.445/2000. I concorrenti che risulteranno incorsi nelle gravi violazioni ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla L. 266/2002, saranno esclusi dalla gara.

2) La stazione appaltante si riserva di acquisire sia preventivamente alla stipula del contratto di appalto, sia preventivamente all'autorizzazione dei sub-contratti di qualsiasi importo le informazioni del prefetto ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. n. 252/98. Qualora il prefetto attesti, ai sensi e per gli effetti dell'art.10 del D.P.R. n. 252/98, che nei soggetti interessati emergono elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, la stazione appaltante procede all'esclusione del soggetto risultato aggiudicatario ovvero al divieto del sub-contratto.

3) Oltre i casi in cui ope legis è previsto lo scioglimento del contratto di appalto, la stazione appaltante recederà, in qualsiasi tempo, dal contratto, revocherà l'autorizzazione al sub-contratto, cottimo, nolo o fornitura al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'art. 11, comma 3, del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252.

4) Qualora la commissione di gara rilevi anomalie in ordine alle offerte, considerate dal punto di vista dei valori in generale, della loro distribuzione numerica o raggruppamento, della provenienza territoriale, delle modalità o singolarità con le quali le stesse offerte sono state compilate e presentate ecc., il procedimento di aggiudicazione è sospeso per acquisire le valutazioni (non vincolanti) dell'Autorità, che sono fornite previo invio dei necessari elementi documentali.

Decorso il suddetto termine di 10 giorni la commissione di gara, anche in assenza delle valutazioni dell'Autorità, dà corso al procedimento di aggiudicazione. Gli eventuali provvedimenti di esclusione saranno adottati tempestivamente, subito dopo la stazione appaltante darà corso al procedimento di aggiudicazione dell'appalto. Nelle more, è individuato il soggetto responsabile della custodia degli atti di gara che adotterà scrupolose misure necessarie ad impedire rischi di manomissione, garantendone l'integrità e l'inalterabilità.

5) Qualora la stazione appaltante accerti, nel corso del procedimento di gara ed attraverso indizi gravi, precisi e concordanti, una situazione di collegamento sostanziale in violazione delle

clausole riportate nella dichiarazione di cui al punto 8 del Disciplinare di Gara, le imprese verranno escluse con la sanzione accessoria al divieto di partecipazione per un anno alle gare di appalto bandite in ambito regionale.

6) L'accertamento di infrazioni alla normativa in materia da parte delle imprese sarà oggetto di apposita comunicazione all'Autorità di Vigilanza dei Contratti Pubblici ed all'Osservatorio Regionale dei Contratti Pubblici.

19. PROCEDURE DI RICORSO

a) Organismo responsabile delle procedure di ricorso

Denominazione ufficiale: T.A.R. Sicilia Palermo

Indirizzo postale: via Butera 6

Città: Palermo Codice postale: 90133 Paese: ITALIA

Telefono: 091.7431111

Fax: 091.6113336

b) Presentazione di ricorsi

Informazioni sui termini di presentazione dei ricorsi:

si richiama l'art.243 bis del codice dei contratti pubblici

c) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione dei ricorsi

Denominazione ufficiale: Provincia Regionale di Palermo – Direzione Gare e Contratti

Indirizzo postale: Via del Bosco n.12 – Palermo;

Posta elettronica: garecontratti@provincia.palermo.it Tel. 091/6628336 – fax 091/6628538 - 091. 6628404

Indirizzo internet www.provincia.palermo.it

Palermo lì

Il Direttore

Dr Maurizio Zingale

Visto: Il RUP

Ing. Claudio Tascone.